

Vier und Zwanzigstes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses

Sonntags, den 5^{ten} May, 1822.

E r s t e r T h e i l .

Symphonie, von Ferd. Ries. (D dur.)

Scene und Arie mit Chor, von Caraffa, zum ersten Mahle
gesungen, von Dem. Reger.

O quanto, fidi miei, quanto il mio core
Sensibile si rende ai vostri accenti;
Si affettuosi contenti
Mi penetrano l'alma, e in mezzo all' ire
Trovo calma, e piacer. Cotanto amore
Possa eterno infiammar i vostri petti,
E d'Elisa i dilette,
Figli, sarete ognor; tutta in voi soli
Jo ripongo mia speme, e in voi sostegno
Spera Elisa i suoi dritti, ed il suo regno.

Alta ragion di stato
Che i dritti miei sostiene,
Scorta su queste arene
Ai passi miei si fa.

Ma al giubilo sincero
Di si festosi evviva,
Le cure sue, giuliva
L'alma obbliando va.

Coro. Viva l'ecceelsa donna,
Onor di nostra età!
Sempre sensibile
A tanto amore,

Pianoforte-Concert, von Conradin Kreutzer, vorgetragen
von Mad. Wieck.

Di Elisa il core
Per voi sarà.

È d'ogni regno
Gloria, sostegno
De' fidi sudditi
La fedeltà.

Coro. Sempre inviolabile
Nel nostro petto
Sarà l'affetto,
La fedeltà.

Z w e i t e r T h e i l .

Ouverture, von Andr. Romberg. (D. dur.)

Schluss-Scenen des zweiten Aufzugs der Oper: Idomeneo,
von W. A. Mozart.